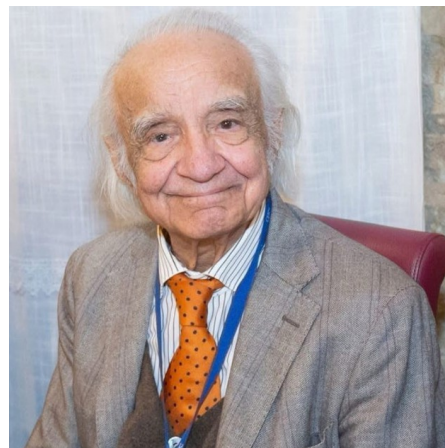


DANIEL MANNINI RENDE OMAGGIO ALL'ILLUSTRE ANTONINO ZICHICHI

La recente scomparsa dell'illustre professor Antonino Zichichi ha certamente lasciato un vuoto difficilmente colmabile e compensabile all'interno del mondo scientifico, così come del palinsesto culturale e intellettuale. Si è spento un faro di guida davvero importante. Si è spento un lumen, che per molti anni ha accompagnato l'evoluzione e lo sviluppo di studi di ricerca innovativi e avveniristici, che hanno permesso di compiere scoperte e di avanzare nella sperimentazione in ambito fisico e scientifico. Zichichi ha perseguito una missione professionale e al contempo sociale, ha dedicato la vita a ciò in cui credeva fermamente e si è prodigato con etica deontologica ed onestà intellettuale, come portavoce e promotore appassionato.



Durante una puntata della rubrica Arte&Co su MikroRadio, condotta da Elena Gollini, è stato dato risalto a ricordo di questa figura di spicco e di spessore, coinvolgendo anche il giovane Daniel Mannini (www.danielmanniniart.it) esponente del panorama artistico contemporaneo, estimatore di Zichichi, che ha voluto commemorare per l'encomiabile operato. Al riguardo, la dottoressa Gollini spiega: *“Sapendo della fervida ammirazione, che Daniel nutre verso il caro professor Zichichi, ho voluto interpellarlo con alcune domande. Un intreccio di pensieri e riflessioni, da cui poter poi alimentare un tam-tam a catena con gli utenti ascoltatori. Ricordare la recente scomparsa di Zichichi diventa uno strumento comunicativo trasversale, per diffondere e divulgare il patrimonio di sapere e conoscenza, che ha lasciato in dono a tutti quanti noi, di cui dobbiamo fare tesoro nel tempo e da cui dobbiamo imparare a ricavare preziosi insegnamenti, anche esistenziali. Zichichi è stato un comunicatore carismatico e autorevole,*



eccellente, che ha fornito dei modelli fondamentali, frutto di un lavoro condotto con certissima perfezione. Accanto a lui, simbolicamente amica-nemica bisogna ricordare con altrettanto elogio ad honorem la cara Margherita Hack, parimenti emblematica. Antagonisti su vari fronti di idee e agli antipodi su varie concezioni, hanno però sempre conservato un legame rispettoso e di autentica e affettuosa stima e ammirazione, che ho potuto cogliere di persona. Alla morte di Margherita, Zichichi ha dimostrato un accorato trasporto, ha dimostrato un sentimento di toccante coinvolgimento emotivo e ha voluto sempre custodirne il valore e lo spessore di donna, oltre che di professionista di calibro e caratura. Diversi, tanto diversi, ma affini e in sintonia nella loro missione di custodi indefessi della scienza e della Fisica. Diversi, tanto diversi, ma con una corresponsione inscindibile, che li ha uniti in un linguaggio universale destinato all'eternità. Li

immagino spesso insieme nello spazio cosmico infinito, che se la raccontano e battibeccano con fare affettuoso disquisendo ancora sulle rispettive teorie”.